

Beatissimo Padre,

L'accogliamo in mezzo a noi con grande gioia e gratitudine e non senza intima commozione.

Vostra Santità può qui vedere dispiegate dinnanzi ai Suoi occhi le strutture portanti della Stato della Città del Vaticano: gli Eminentissimi Membri della Pontificia Commissione per lo Stato della Città del Vaticano con i Consiglieri dello Stato, i Giudici dei Tribunali, e l'Esecutivo, cioè la Presidenza del Governatorato, i Direttori ed i Capi degli Uffici Centrali. Hanno accettato di unirsi a noi - e per questo li ringraziamo vivamente - anche i vertici ed alcuni collaboratori della Segreteria di Stato di Vostra Santità, con la quale il Governatorato intrattiene rapporti privilegiati. E ci sono anche alcuni rappresentanti dei nostri molti amici vicini e lontani; per tutti mi è gradito menzionare i Patrons of the Arts in the Vatican Museums. Ma a circondarLa ed accoglierLa con entusiasmo è, soprattutto, quella che vorrei chiamare la grande famiglia del Governatorato, cioè tutti i nostri e Suoi Collaboratori, Beatissimo Padre, che operano - è mio gradito dovere testimoniare - con competenza e fedeltà nel servizio quotidiano delle strutture statuali, ma anche della Curia Romana, alcuni di essi non di rado onorati di poter essere a diretto servizio del Papa nelle sue funzioni liturgiche o apostoliche.

La visita di Vostra Santità avviene nella festa della Visitazione di Maria Santissima. La coincidenza non è senza significato. La visita di Maria nella casa, umile e virtuosa, di Zaccaria e di Elisabetta, così come la visita di Vostra Santità al Governatorato, sono visite di famiglia. L'unità, come sempre, è fatta da Cristo: là portato da Maria nel suo grembo

verginale; qui oggi presente nella persona del Suo Vicario. E noi abbiamo preparato e viviamo questa Sua visita con quello stesso spirito di fede gioiosa per cui Elisabetta ad alta voce proclamò beata la Madre del Signore.

Beatissimo Padre, rinnoviamo oggi di fronte a Lei il nostro impegno di servizio fedele, e per tutti i nostri cari e per noi chiediamo la Sua Benedizione.